

VERBALE N. 10 DELL'ORGANISMO DI PARTENARIATO DELLA RISORSA MARE

Seduta del 29 aprile 2026

Sono presenti i Componenti appresso indicati:

	<i>Categorie</i>	<i>Rappresentante</i>		<i>P</i>	<i>A</i>
1	Presidente	Francesco	Rizzo	P	
2	Comandante del Porto di Messina	Luciano	PISCHEDDA	P	
3	Armatori	Antonio	RIPOLI	P	
4		Vincenzo	FRANZA (effettivo)		
		Filippo	ARECCHI (supplente)	P (online dalle 10:31)	
5	Industriali	Santo	DIANO (effettivo)		A
6		Alessandra	LATINO (supplente)		A
7	Operatori Portuali Art. 16 e 18	Daniele	DIANO (effettivo)	P(online)	
8		Maurizio	MIDURI (supplente)		A
9	Spedizionieri	Ivo	BLANDINA (effettivo)	P(online)	
10		Fabio	CASTELLANO (supplente)		A
11	Operatori logistici intermodali	Mauro	NICOSIA (effettivo)		A
12	Operatori Ferroviari	Gianni	FERRARO (effettivo)	P	
13		Antonella	MARTORANA(supplente)		A
14	Agenti Marittimi	Michele	MUMOLI (effettivo)		A
15		Mariagiovanna	CACOPARDI (supplente)	P (online)	
16	Autotrasportatori	Francesco	GENTILUOMO (effettivo)		A
17		Alessandro	DE STEFANO (supplente)	P (online)	
18	Lavoratori Portuali	Carmelo	GARUFI (effettivo)		A
19		Domenico	LAGANA' (supplente)		A
20		Letterio	D'AMICO (effettivo)	P (online)	
21		Antonio	SIGILLI (supplente)		A
22		Antonino	DI MENTO (effettivo)	P (online)	
23		Mario	QUARTARONE (supplente)		A
24	Operatori del Turismo e del Commercio	Salvatore	LO RE (effettivo)		A
25		Lorenzo	LA BATE (supplente)		A
		Benedetto			
TOTALE				N. 11	

Risultano presenti per i Portatori di interessi:

per Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria l'Ing. Felice Arena (online); per il Comando Marittimo Sicilia della Marina Militare Comandante Gabriele Belfiore, il CF Domenico Crisafulli per MARISUPLOG Messina (online), il CF Filippo Valenti per MARIGENIMIL AU (online); per la Capitaneria di Porto di Milazzo Il Comandante Alessandro Sarro (online).

Sono presenti in presenza alla riunione, inoltre, i seguenti Dirigenti preposti e funzionari dell'Ente: il Dott. Ettore Gentile (Area II – Amministrazione-Bilancio e Risorse Umane), l'Avv. Angelo Corrado Savasta (Direttore Area III – Appalti e Contratti), l'Ing. Massimiliano Maccarone (Area IV – Tecnica) (online), l'Avv.

Vincenzo Laruffa (Preposto dell'Area V – Sicurezza, Operativa, Ambiente) (online), la Dott.ssa Maria Cristiana Laurà (Coordinatrice dell'Area I – Istituzionale), l'Ing. Gabriele Rinaldi (Responsabile per la Transizione Digitale e Responsabile Ufficio 2° Area VI – Informatica).

Ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente;**
- 2) Informativa sulla Relazione annuale al Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti per l'anno 2025;**
- 3) Rendiconto Generale Esercizio 2025. Riaccertamento dei residui attivi e passivi relativi agli anni pregressi il bilancio di previsione 2025;**
- 4) Rendiconto Generale Esercizio 2025. Approvazione Rendiconto Generale Esercizio 2025;**
- 5) Piano Operativo Triennale 2026–2028;**
- 6) Varie ed eventuali.**

Alle ore 10:05, previa verifica del quorum, il Presidente apre la seduta come da convocazione prot. AdSP n. 4169 del 09/04/2026, in modalità mista (presenza e web conference su piattaforma Teams). Viene disposta la registrazione.

1) Comunicazioni del Presidente;

Il Presidente presenta l'Avv. Giusy Marabello nel ruolo di nuovo Segretario Generale dell'Ente, nominata dal Comitato di Gestione nella seduta del 24 aprile 2026.

L'Avv. Marabello, su invito del Presidente, prende la parola e assicura il massimo impegno nel coordinamento delle attività collegiali e nel supporto al personale tecnico-amministrativo, manifestando la propria disponibilità a instaurare un rapporto di costante dialogo e collaborazione con i rappresentanti del partenariato.

Prima di procedere alla trattazione del primo punto, l'Ing. Franza propone l'inversione dell'ordine del giorno, dovendo assentarsi entro le ore 11:00. Il Presidente mette ai voti la proposta, che viene approvata all'unanimità.

4) Rendiconto Generale Esercizio 2025. Approvazione Rendiconto Generale Esercizio 2025;

Il Dott. Gentile illustra le principali risultanze del Rendiconto Generale relativo all'esercizio 2025, richiamando l'attività preliminare di riaccertamento dei residui contabili svolta ai sensi della normativa vigente. Evidenzia che, al 31 dicembre 2025, la consistenza di cassa ammonta a € 188.408.112, a fronte di residui attivi pari a € 16.569.273, riconducibili in prevalenza a entrate in conto capitale non ancora riscosse, e residui passivi complessivi pari a € 136.647.946, legati soprattutto a investimenti infrastrutturali, tra cui interventi di cold ironing, Scivolo Zero, area Margottini, Tremestieri e porto di Milazzo. Rappresenta che l'avanzo di amministrazione si attesta a € 68.329.439, mentre l'avanzo economico è pari a € 12.939.800, a fronte di attività complessive pari a euro 325.843.272. Tale valore corrisponde al totale dello stato patrimoniale, precisa che lo stesso è composto dalle diverse componenti del capitale, rappresentate dal patrimonio netto, cui si aggiunge l'avanzo economico e le passività. Informa che il rendiconto è stato sottoposto al Collegio dei Revisori, che ha espresso parere favorevole.

Si passa quindi alla trattazione del punto 3.

3) Rendiconto Generale Esercizio 2025. Riaccertamento dei residui attivi e passivi relativi agli anni pregressi il bilancio di previsione 2025;

Il Dott. Gentile illustra l'attività di riaccertamento dei residui, da cui emerge una variazione in diminuzione dei residui attivi pari a € 14.710, riferita a proventi passeggeri non più dovuti. Informa che per quanto riguarda i residui passivi, si registra una riduzione complessiva di € 3.308.685, derivante da minori

impegni sia in parte corrente sia in conto capitale. Conclude rappresentando che anche tali operazioni sono state sottoposte al Collegio dei Revisori, che ha espresso parere favorevole.

Il Presidente chiede se vi siano contrari o astenuti sia sul punto 4 che sul punto 3.

Non essendovi richieste di intervento né osservazioni, il Presidente, sul punto n. 4 e al punto n. 3 all'ordine del giorno, registra il consensus unanime dei presenti.

Entra alle ore 10:31 il Componente Arcchi.

Si passa al punto successivo.

5) Piano Operativo Triennale 2026–2028

Il Presidente apre la discussione sul Piano Operativo Triennale attraverso i contributi dei responsabili delle diverse aree.

L'Avv. Savasta riferisce sull'andamento del contenzioso, evidenziando una situazione complessivamente stabile e in miglioramento, anche grazie alla chiusura di contenziosi pregressi.

Il Dott. Gentile inquadra il POT sotto il profilo organizzativo e strategico, ribadendo il ruolo centrale della digitalizzazione e della sostenibilità ambientale, nonché lo stato di avanzamento di opere quali cold ironing, porto di Tremestieri e waterfront.

L'Ing. Franza propone di valutare la realizzazione di collegamenti elettrici ad alta potenza per navi a impatto zero; la proposta è accolta con interesse e si conviene di approfondirla in un apposito gruppo tecnico in Organismo.

L'Avv. Laruffa segnala l'incremento dell'attività di vigilanza e l'aggiornamento della programmazione energetica, con particolare attenzione agli interventi di cold ironing e agli obiettivi di transizione ecologica.

L'ing. Maccarone illustra lo stato di avanzamento delle opere e il quadro programmatico degli investimenti previsti per il triennio. Evidenzia che risultano attualmente attivi appalti per un importo complessivo pari a circa 154 milioni di euro; ulteriori interventi, per un valore di circa 453 milioni di euro, si trovano in fase di progettazione definitiva o esecutiva, mentre opere per circa 78 milioni di euro risultano ancora da avviare. Tra i principali interventi in corso, segnala il completamento dei lavori a Villa San Giovanni, l'avanzamento al 60% circa della banchina Margottini a Reggio Calabria e l'imminente consegna di parte dell'area fieristica di Messina, che rappresenterà un significativo passo avanti nel processo di riqualificazione del fronte portuale Messinese. Viene inoltre menzionata come prossima la consegna dei lavori del Terminal crocieristico di Messina

Il Componente Arcchi interviene chiedendo chiarimenti sul progetto del cold ironing a Reggio Calabria, con particolare riferimento allo spostamento delle previsioni dalla banchina di Levante a quella di Ponente.

L'Ing. Maccarone chiarisce che l'intervento originario non prevedeva di elettrificare anche quella banchina ma nel futuro esiste la possibilità di integrazione dell'impianto.

Il Presidente sospende momentaneamente la discussione per consentire all'Ing. Franza un breve intervento. Quest'ultimo informa che è in corso il deposito, da parte della Caronte & Tourist, della richiesta di autorizzazione per il completamento della passerella di Villa San Giovanni.

L'ing. Franza esce alle ore 11:05.

L'Ing. Maccarone riprende la trattazione, precisando che il progetto del cold ironing, pur non includendo attualmente la banchina di Ponente, potrà essere esteso in futuro senza criticità, essendo già adeguatamente dimensionato, e che eventuali modifiche non sono state introdotte in questa fase per non rallentare la realizzazione degli interventi finanziati.

Segue un breve confronto con il Componente Arcchi sui profili pianificatori e procedurali.

Il Componente Arcchi prende atto delle spiegazioni fornite, dichiarando che le stesse risultano chiare, pur evidenziando una certa perplessità in merito ai tempi necessari, ritenuti piuttosto lunghi in relazione agli adempimenti richiesti.

L'Ing. Rinaldi illustra il percorso di digitalizzazione dell'Ente, articolato nello sviluppo del Port Community System e nel rafforzamento della cybersecurity, anche in attuazione della Direttiva NIS2, annunciando la partecipazione all'esercitazione europea "Cyber Europe 2026".

Il Comandante Pischedda interviene ponendo quesiti sul funzionamento del PCS, sull'integrazione con i servizi tecnico-nautici, sull'utilizzo della sensoristica e sull'ambito di applicazione delle attività di cybersecurity. Evidenzia inoltre l'importanza di approfondire, in una prospettiva evolutiva, il livello di integrazione tra il Port Community System locale e le piattaforme europee, con particolare riferimento alla European Maritime Single Window, al fine di comprendere se si stia procedendo verso un modello di interoperabilità unificata.

L'Ing. Rinaldi chiarisce che i primi moduli del PCS implementati riguardano la prenotazione delle crociere, la gestione dei rifiuti e il controllo degli accessi. A partire da ottobre 2024 sono stati avviati tavoli tecnici con tutti gli stakeholder della comunità portuale dello Stretto, comprese le Capitanerie di Porto. I servizi da attivare sono stati individuati sinergicamente, per poi essere sviluppati e collaudati a dicembre 2025; a breve si procederà con la sperimentazione del sistema. Rappresenta che, nel prossimo futuro, verranno avviate nuove evoluzioni del PCS, il quale già interopera con PMIS e Dogane mediante la piattaforma del MIT denominata PLN. La piattaforma software per la gestione della sensoristica è già pronta e, a breve, verranno installati due sensori per testarne il corretto funzionamento, uno dei quali sarà certamente posizionato presso il molo Rizzo. A tal proposito, esprime ringraziamento alla Corporazione dei Piloti dello Stretto, la quale ha fornito un fondamentale contributo sia per la comprensione dei fenomeni meteo, sia per l'individuazione della migliore collocazione rispetto alle esigenze dei comandanti delle navi. Specifica che dal punto di vista della cybersecurity, è stato adottato un regolamento per la sicurezza dei sistemi e si sta procedendo con le ulteriori misure previste dalla legge "NIS 2". Precisa, infine, che l'esercitazione "Cyber Europe 2026" interessa in realtà tre specifici settori: portuale, marittimo e ferroviario. Ovviamente, noi e le altre due AdSP selezionate in Italia saremo coinvolti esclusivamente nella simulazione di attacco sul PCS (settore portuale).

Intervengono ulteriormente i componenti evidenziando l'esigenza, in prospettiva, di una maggiore integrazione tra sistemi lato terra e lato mare.

Il Componente Ferraro interviene sollevando il tema della cybersecurity a bordo nave, evidenziando i rischi connessi all'hackeraggio dei sistemi di controllo e propulsione delle unità navali, con potenziali ricadute sulla sicurezza della navigazione nello Stretto.

L'Ing. Rinaldi conferma che tali tematiche sono affrontate nei tavoli tecnici ministeriali competenti. Per il settore marittimo è certo che sia stato pienamente coinvolto il Comando Generale delle Capitanerie di Porto, mediante l'Autorità NIS istituita presso il MIT. Per quanto di competenza dell'Ente, il PCS è progettato per dialogare con tutte le piattaforme affidabili e sicure del settore trasporti.

Il Presidente conclude la trattazione prospettando ulteriori momenti di confronto operativo sulle tematiche emerse.

Escono il Dott. Gentile e l'Avv. Savasta alle ore 11:40.

La Dott.ssa Laurà evidenzia l'andamento positivo dei traffici, con crescita del settore merci, significativo incremento delle rinfuse solide e dati particolarmente rilevanti nel traffico passeggeri e crocieristico, che collocano l'Ente al settimo posto nella classifica nazionale degli scali crocieristici.

Entra l'Avv. Savasta alle ore 11:45.

Il Presidente mette al voto il punto 6) Piano Operativo Triennale 2026-2028, chiedendo se vi siano osservazioni o astensioni.

Il Comandante Pischedda interviene precisando che, per quanto riguarda la relazione annuale, esprime pieno consenso, in quanto essa rappresenta lo stato delle attività svolte e non presenta elementi di criticità. Con riferimento al POT, conferma il proprio consenso limitatamente alle competenze proprie dell'Organismo di partenariato della risorsa mare, riservandosi tuttavia di formulare ulteriori richieste di chiarimento in sede di Comitato di gestione, soprattutto su aspetti di maggiore dettaglio e su tematiche già oggetto di precedenti

confronti. Precisa che tale distinzione è finalizzata a evitare possibili contraddizioni nelle successive valutazioni.

Il Componente Arcchi interviene, esprimendo a nome degli armatori parere favorevole al piano, ma invitando l'Autorità a porre particolare attenzione all'accelerazione delle procedure, soprattutto con riferimento al porto di Reggio Calabria.

Il Componente D. Diano prende la parola, esprimendo parere favorevole all'approvazione del piano. Tuttavia, segnala di non aver colto nella relazione illustrata dall'ing. Maccarone sufficienti riferimenti allo stato di avanzamento progettuale relativo al porto di Saline Ioniche, chiedendo pertanto un maggiore dettaglio sul punto, anche in considerazione di alcune sue difficoltà di connessione alla riunione da riscontrate durante l'esposizione.

Il Presidente preso atto dei consensi e passa la parola all'Ing. Maccarone per i chiarimenti richiesti.

Esce il Presidente alle ore 11:47

L'Ing. Maccarone risponde confermando che nel Porto di Saline è stato avviato il percorso di progettazione esecutiva per il ripristino del canale di accesso, per un investimento previsto di 15 milioni di euro circa di lavori, e che si prevede di giungere all'affidamento dei lavori entro l'orizzonte del triennio.

Prende la parola il Componente Ferraro segnala la necessità di adeguare i parabordi presenti a Villa San Giovanni, non più rispondenti alle esigenze operative delle navi attualmente in servizio. L'Ing. Maccarone riferisce che verificherà la questione con l'impresa esecutrice dei lavori in corso, al fine di valutare la possibilità di inserire l'intervento nel quadro delle lavorazioni già attive.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento né osservazioni, sul punto n. 5 all'ordine del giorno, si registra il consensus unanime dei presenti.

Si passa al punto successivo.

2) Informativa sulla Relazione annuale al Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti per l'anno 2025;

La Dott. Laurà da comunicazione sul punto precisando che la Relazione Annuale 2025 è un documento la cui approvazione definitiva compete al Comitato di Gestione, ma che viene portata come comunicazione all'attenzione dell'Organismo di Partenariato per assicurare la massima trasparenza informativa sulle performance del sistema portuale nell'anno di riferimento. Si evidenzia, infatti, che, in base alla normativa vigente, tale organismo non è chiamato ad esprimersi sulla relazione annuale, la quale sarà sottoposta ad approvazione nella seduta del Comitato di gestione prevista per il giorno successivo.

Entra il Presidente alle ore 11:52

Si passa al punto successivo.

6) Varie ed eventuali.

Il Presidente, constatato l'esaurimento di tutti i punti posti all'ordine del giorno dichiara chiusa la seduta alle ore 11:58, aggiornando i lavori al calendario previsto per la fine del mese di giugno 2026.

Il Verbalizzante
Arch. Alessia Scimone

Il Presidente
Avv. Francesco Rizzo